COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
Bilancio - Programmazione - Finanze - Patrimonio e Contenzioso - Affari Legali - Organismi Partecipati - Programmazione Comunitaria.

VERBALE N° 50 DEL 11/05/2018

ORDINE DEL GIORNO:

1) **Audizione dei Dirigenti Dott. Francesco Maniscalchi e dell'Ing. E.A.Parrino in merito allo stato dell'arte degli immobili confiscati alla mafia di Via Benedetto Croce e di Via Tornamira destinati rispettivamente ad ospitare il "Centro Antiviolenza" e il "Pronto Soccorso Sociale".**

2) **Ricognizione sui beni confiscati e studio sulle modalità di elaborazione del relativo bando di assegnazione. Audizione del Dirigente Dott. Sebastiano Luppino.**

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Lombardo Vito	SI		09,30	12,00		
V/Presidente	Allegro Anna Maria		SI				
Componente	Scibilia Noemi	SI		09,30	12,00		
Componente	Messana Saverio	SI		09,30	12,00		
Componente	Ferrara Annalisa	SI		09,30	12,00		
Componente	Ruisi Mauro	SI		10,00	12,00		

L'anno Duemiladiciotto (2018), il giorno 11 del mese di Maggio, alle ore 09,30, presso la sede dell'Assessorato alla Cultura, ubicata nei locali comunali di Via XI Febbraio n° 14 (1° Piano), si riunisce la Seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora risultano presenti il Presidente Lombardo Vito e i Componenti Scibilia Noemi, Messana Saverio e Ferrara Annalisa.

Il Presidente Lombardo, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 09,30 fanno ingresso l'Arch. Aldo Palmeri delegato dall'Ing. Parrino, l'istruttore Tecnico Antonino Lombardo delegato dal Dott. Luppino e l'Istruttore Amministrativo Angelina Pizzitola delegata dal Dott. Maniscalchi.

Il Presidente Lombardo dopo avere dato lettura del primo punto all'ordine del giorno: **"Audizione dei Dirigenti Dott. Francesco Maniscalchi e dell'Ing. E.A.Parrino in merito allo stato dell'arte degli immobili confiscati alla mafia di Via Benedetto Croce e di Via Tornamira destinati rispettivamente ad ospitare il "Centro Antiviolenza" e il "Pronto Soccorso Sociale"** chiede all'Arch. Palmeri di relazionare in merito ai lavori di manutenzione relativi ai suddetti immobili.

L'Arch. Palmeri fa presente che la somma di euro 40.000,00, prevista in prima istanza per i lavori di adeguamento della parte dell'immobile di Via B.Croce destinato ad allocare l'Avvocatura Comunale, è stata elevata ad euro 60.000,00 per l'adeguamento e sistemazione dell'intero immobile. L'Arch. Palmeri precisa che per l'ulteriore somma di euro 20.000,00 è stata fatta richiesta di inserimento nel redigendo bilancio di previsione, facendo una gara unica di appalto in quanto il frazionamento dell'appalto non è permesso dalla legge.

Trascorso il tempo necessario per espletare la gara di appalto, continua l'Arch. Palmeri, si provvederà all'affidamento e consegna dei lavori alla ditta appaltatrice.

Il Presidente Lombardo premettendo che per i lavori di importo inferiore a 40.000,00 si può procedere con l'affidamento diretto, utilizzando una procedura più celere e più snella, propone di spendere subito i 20.000,00 euro per i lavori della parte dell'immobile destinato ad ospitare le associazioni e poi successivamente procedere con i lavori che riguardano la parte che dovrà ospitare l'Avvocatura Comunale.

L'Arch. Palmeri ribadisce che gli interventi di messa in sicurezza e adeguamento riguarderanno l'intero immobile in quanto la norma vieta il frazionamento dell'appalto di gara e rappresenta che i tempi di realizzazione dipenderanno dalla copertura finanziaria con i tempi di approvazione del bilancio di previsione.

Alle ore 10,00 entra il Consigliere Ruisi Mauro.

La Commissione controllerà e verificherà che le somme siano inserite nel prossimo bilancio di previsione e che si proceda nell'immediatezza alla realizzazione degli interventi manutentivi.

La Sig.ra Pizzitola fa presente che relativamente all'immobile di Via Tornamira è stato rappresentato ai Servizi Tecnici e Manutentivi che il bagno destinato ai disabili (mancante solo di bidet) posto al piano terra va adeguato a tale finalità, secondo la normativa vigente, dotandolo di maniglione di sostegno e di doccetta wc. A tale scopo nella giornata di ieri, riferisce la Sig.ra Pizzitola, è stato effettuato un sopralluogo congiuntamente con il Geom. Gaetano Cusumano per una verifica in merito.

La Seconda Commissione manifesta la propria perplessità dopo le affermazioni della Sig.ra Pizzitola. In quanto la verifica del collaudo dei lavori di Via Tornamira (piano terra) è stata alquanto carente, per usare un eufemismo, considerato che dopo molto tempo si viene a conoscenza che il bagno destinato ai disabili non è a norma poiché manca il maniglione di sostegno e la doccetta wc.

L'Arch. Palmeri fa presente che bisogna capire e verificare se nel progetto originario era previsto il bagno per i disabili, in tal caso l'ufficio, nella fattispecie il Direttore dei Lavori Geom. Cusumano, contatterà la ditta che ha fatto i lavori per eseguire tale facile intervento di modica spesa.

Alle ore 10,15 lascia la seduta l'Arch. Aldo Palmeri.

La Sig.ra Pizzitola riferisce che per l'immobile di Via Tormamira, che ospiterà un centro di aggregazione sociale per disabili gestito dall'Associazione "Solidarietà e Partecipazione" la cui legale rappresentante è la Sig.ra Piera Vivona, è stato predisposto il DVR (Documento Valutazione Rischi) con la prescrizione di realizzare uno scivolo di metri 3 nell'ingresso di Via Gibilrossa e il posizionamento di uno scorrimano per disabili (ambo i lati). Già è stato effettuato il sopralluogo e sono state invitate le ditte per la realizzazione di tali interventi.

Per l'ingresso di Via Tornamira, la Sig.ra Pizzitola precisa che essendo presente un gradino e in considerazione della strada stretta si è pensato di realizzare uno scarrozzo amovibile, la cui spesa si aggira all'incirca a 1000,00 euro di cui si è fatta richiesta di inserimento in fase di bilancio.

La Seconda Commissione rimarca, sottolinea, la propria perplessità nel constatare che al piano terra di Via Tornamira non sono stati rimosse le barriere architettoniche nonostante il bene confiscato alla mafia ospiterà un centro di aggregazione sociale per i disabili.

La Commissione chiede che nell'immediato venga quantificata la spesa necessaria per realizzare tutti gli interventi e poi consegnare il bene.

La Sig.ra Pizzitola fa presente che come previsto dalla normativa sono state invitate cinque ditte a fornire i preventivi. Prima di inviare i preventivi le ditte stanno verificando lo stato dei luoghi.

Il Presidente Lombardo chiede se l'Associazione "Momenti Sociali" destinataria dell'immobile si è recata in Via Tornamira (piano 1°-2°-3°) per un sopralluogo.

La Sig.ra Pizzitola riferisce che la referente Sig.ra Sganga, venuta in ufficio, ha manifestato la propria soddisfazione e si è resa disponibile ad effettuare un sopralluogo per la prossima settimana.

Nel DVR, continua la Sig.ra Pizzitola, è prescritto di collocare le luci di emergenza nella scala. Le luci saranno acquistate dalla Direzione 3 mentre i Servizi Tecnici, già contattati, forniranno la manodopera per la loro installazione. Le spese previste per l'allaccio energetico e metano saranno a carico dell'affidatario dell'immobile.

Relativamente all'immobile di Via B. Croce, la Sig.ra Pizzitola fa presente che la Direzione 3 ha segnalato le criticità alla Direzione 4 e che al suo interno sono presenti beni mobili, che facevano parte del progetto, dei quali va fatto l'inventario da parte della Dott.ssa Verme su indicazione dei Servizi Tecnici.
La Sig.ra Pizzitola riferisce che il Dirigente Dott. Maniscalchi ha già elaborato la convenzione, mancano solo alcuni dettagli, e ha chiesto un incontro con le due associazioni in modo da sottoporla alla loro visione prima della firma e per la sottoscrizione della polizza fideiussoria del 10% del valore stimato dell'immobile da parte delle stesse associazioni nonché dell'assicurazione responsabilità civile a copertura dei rischi per coloro che frequentano il centro.

Alle ore 10,50 lascia la seduta la Sig.ra Pizzitola con l'impegno di tenere aggiornata la Commissione.
Alle ore 10,50 fa ingresso il Dirigente Dott. Sebastiano Luppino.

Il Presidente Lombardo dà lettura del secondo punto all'ordine del giorno: "**Ricognizione sui beni confiscati e studio sulle modalità di elaborazione del relativo bando di assegnazione. Audizione del Dirigente Dott. Sebastiano Luppino"**.
Il Presidente Lombardo rappresenta al Dott. Luppino i sopralluoghi effettuati, con relativo rilievo fotografico, congiuntamente al dipendente comunale Pietro Vilardi e segnala le problematiche inerenti l'immobile ex "Istituto Vivaldi" assegnato alla condotta agraria.
Il Consigliere Messana propone di destinare i terreni confiscati ad orti urbani.
Il Dott. Luppino fa presente che l'Ufficio gestione del patrimonio già dal 2017 ha predisposto la relazione con relativa documentazione allegata fornendo anche la bozza di delibera per l'emanazione dei relativi bandi di assegnazione che deve essere approvata in Giunta.
Il Dott. Luppino, inoltre riferisce che è intendimento dell'Amministrazione comunale destinare parte dell'immobile di via XV Maggio a un centro di ospitalità degli artisti e fa presente che l'ufficio patrimonio non ha un centro di costo che andrebbe istituito per la gestione degli immobili.
In attesa che la Giunta deliberi in merito alla destinazione di parte dell'immobile a residenza degli artisti, prosegue il Dott. Luppino, si sta lavorando per pulire e dotare i locali di energia elettrica e di tutto il necessario.
In merito all'immobile S.S. 187 ex "Istituto Vivaldi", il Dott. Luppino riferisce che quando il Commissario Straordinario Dott. Arnone deliberò di assegnare l'immobile alla Condotta Agraria lo stesso non venne consegnato in quanto parte dell'immobile era abitato dal Sig. Ferrara con regolare contratto di affitto il quale aveva ancora attiva un'attività commerciale. Venne inviata una lettera al Prefetto per invitare il Sig. Ferrara a lasciare i locali.
Il Dott. Luppino precisa che nel periodo di vacatio del passaggio di competenza sui beni confiscati all'Agenzia nazionale per la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, sono venuti a mancare i verbali di consegna dell'immobile.

Inoltre, il Dott. Luppino fa presente che non c'è in itinere un contenzioso, che l'ufficio ha più volte scritto alla Prefettura di Trapani e che il capannone (indiviso al cui interno è stato ricavato un piccolo appartamento) dietro l'edificio è abusivo.

In merito l'ufficio patrimonio attende una risposta, alla richiesta formulata circa tre mesi fa, da parte del Settore Urbanistica che sta valutando di concedere la concessione edilizia in sanatoria e fare il frazionamento dell'immobile.

Il Presidente Lombardo chiede al Dott. Luppino circa le lesioni presenti nell'immobile lamentati dal Sig. Ferrara.

Il Dott. Luppino fa presente di avere interloquito con il responsabile della Condotta Agraria, attualmente ubicata in Via Maria Riposo, il quale ha dato la disponibilità a ricevere i locali così come si trovano provvedendo ad effettuare i lavori di manutenzione dopo la richiesta di finanziamento da parte dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura.

Il Presidente Lombardo chiede al Dott. Luppino di fornire notizie in merito al bene confiscato in prossimità del cimitero Cappuccini Vecchi.

Il Dott. Luppino fa presente che l'Assessore Butera gli ha comunicato che è intenzione destinarlo a fini sociali per la realizzazione di un centro per la Protezione Civile e comunica che alcune parti di tale bene non sono stati assegnati al Comune di Alcamo, pertanto è stata inviata una nota di richiesta chiarimenti di cui si attende risposta.

Il Consigliere Ruisi interviene affermando che è necessario fissare delle precise scadenze in modo da concludere tutto l'iter burocratico.

Il Consigliere Messana concorda pienamente con quanto affermato dal Consigliere Ruisi.

Il Presidente Lombardo chiede al Dott. Luppino se dopo l'assegnazione dei beni alle associazioni ci sono problematiche legate a lavori di manutenzione ancora da effettuare sia in Via Tornamira che in Via B.Croce.

Il Dott. Luppino precisa che oltre gli aspetti tecnici c'è da considerare che nel bando di finanziamento a cui ha partecipato il comune è stato attribuito un maggiore punteggio per avere previsto la costituzione di un partenariato tra l'Ente e le Associazioni assegnatarie. Pertanto è fondamentale, afferma il Dott. Luppino, che si accerti se il comune è obbligato a finanziare i lavori di manutenzione e la gestione dei servizi. In merito bisogna chiedere all'Assistente Sociale Sig.ra Scibilia Rosa Maria che ne conosce i dettagli.

La Commissione decide di convocare un'apposita seduta invitando la Dott.ssa Scibilia a relazionare in merito agli immobili di Via B. Croce e Via Tornamira.

Dopo un ampio dibattito e preso atto che non ci sono richieste di intervento, alle ore 12,00 il Presidente Lombardo dichiara sciolta la seduta.

IL PRESIDENTE	**IL SEGRETARIO**
F.to LOMBARDO VITO	F.to LIPARI GIUSEPPE